

# Quartieri

Pagina a cura  
di MONICA PEROSINO

Per le vostre segnalazioni scrivete a [quartieri@lastampa.it](mailto:quartieri@lastampa.it)  
oppure La Stampa - Quartieri, via Marengo 32, 10126 Torino - Tel. 011 6568111

## Borgo Vittoria

# Vivere in mezzo ai cantieri

## Quattro anni circondati da bulldozer, trivelle e polvere

PAOLO COCCORESE

Da quando è andato ad abitare nell'ex Villaggio Media di via Livorno Giuseppe Di Maria prende tutto con filosofia. «La mattina per fare il giro della rotonda di corso Mortara siamo costretti a perdere mezz'ora perché è tutto bloccato. Per vivere in un quartiere che in futuro sarà il più ammirato della città dobbiamo sopportare anche questo. Non esistono grandi amori senza sacrifici».

Giuseppe deve fare i conti con un quartiere strangolato dai cantieri da oltre quattro anni. Strade congestionate dal traffico. Aria quasi irrespirabile per colpa dello smog. Nuvole di terra che obbligano a lavare l'automobile ogni settimana. A Bor-

go Vittoria Teksid, Officine Savigliano e Fiat Ferriere sono il passato, che oggi è sostituito dai nuovi palazzi della Spina Tre e dai numerosi cantieri. Ad Est su corso Venezia le trivelle scavano il nuovo Passante ferroviario. A Sud, si lavora ininterrottamente per il grande parco sulla Dora. Al confine con San Donato, oltre via Livorno, è stato appena varato il nuovo ponte. Entro l'anno dovrebbe essere aperto al traffico. Senza dimenticare corso Mortara. Abbattuta la sopraelevata nel luglio di quattro anni fa, il suo destino è scomparire sotto un grande tunnel che sbucherà oltre corso Potenza.

«In futuro il volto del quartiere sarà rivoluzionato - dice Luigi Cortanna, cresciuto in Borgo Vittoria -. Oggi però tutto il traf-

fico da piazza Statuto a via Breglio si sposta su corso Mortara che non riesce a smaltirlo. Speriamo che i cantieri possano finalmente concludersi in tempi brevi. Ci sono bambini che credono che trivelle e bulldozer siano la normalità».

La settimana scorsa è stata inaugurata la rotonda che collega via Breglio e via Lauro Rossi. Dopo quasi tre anni si è concluso l'isolamento di questa parte di Borgo Vittoria. L'apertura era prevista all'inizio dell'anno. «È difficile lavorare con un cantiere davanti - dice Romina Catania, sulla porta del suo negozio -. Adesso i lavori sembrano precedere senza rallentamenti. Infatti, c'è più polvere. Quando tira vento qui cala la nebbia e dobbiamo chiuderci dentro». Per la primavera del

prossimo anno, in tempo per i festeggiamenti dell'anniversario dell'Unità d'Italia, il parco sulla Dora e il sottopasso di corso Mortara dovrebbero essere pronti per l'inaugurazione. L'abbattimento dell'edificio della vecchia stazione Dora è in programma per agosto, mentre in autunno arriverà il turno dell'ultimo troncone della sopraelevata di corso Mortara di piazza Baldissera. Altro discorso per il cantiere del Passante ferroviario. Per gli abitanti di corso Venezia e corso Principe Oddone l'attesa si prolunga fino al 2013. «È naturale in cantieri così complessi avere dei disagi - dice Paola Bragantini presidente della Circoscrizione 5 -. Il futuro del Borgo Vittoria è un quartiere riqualificato dove anche le case aumenteranno di valore».

### Il video

■ Sul sito della Stampa ([www.lastampa.it/torino](http://www.lastampa.it/torino)) il video che raccoglie le testimonianze di chi vive da anni in un quartiere in completa trasformazione, tra le speranze per quello che sarà e la fatica di sopportare i disagi del presente



# Barriera di Milano

## La movida dei Docks Dora blocca l'arrivo dell'ambulanza

Notte di panico in via Valprato dopo il malore di una residente

ANDREA CIATTAGLIA

È capitato ieri sera per la prima volta e, tutto sommato, le cose potevano andare peggio. Ma i residenti di via Valprato lo dicono da mesi, se non da anni, immaginandosi anche scenari più gravi: «Questa strada di notte è invivibile: musica ad altissimo volume dai vicini Docks Dora e decine di auto in mezzo alla via. In caso di emer-

genza, come fa a passare un'ambulanza?».

E l'emergenza è arrivata alle 21 dell'altra sera. Quattro persone sono rimaste chiuse nell'ascensore del condominio di via Valprato 78, tra loro una donna, che soffre anche di problemi di cuore, si è sentita male. «Ha perso conoscenza sul pianerottolo dopo essere riuscita a uscire dalla cabina, bloccata a metà fra i due piani», raccontano gli inquilini che si sono messi in azione per aiutarla.

Bloccati anche vigili del fuoco e ambulanza, chiamati almeno quindici minuti prima, appena scattato l'allarme. Così come i tecnici dell'ascensore che hanno telefonato ai residenti: «Siamo a pochi isolati da voi ma bloc-

cati dalle macchine messe di traverso sulla strada».

I primi ad arrivare sul posto sono stati i carabinieri «per garantire l'ordine pubblico necessario all'arrivo dell'ambulanza», hanno spiegato, mentre iniziava il fuggi fuggi dei frequentatori dei locali, quasi tutte persone di origine africana. A ruota il 118, che ha portato in ospedale la donna, poi dimessa nella notte. Per ultimo il camion dei pompieri «centrato da un'auto in fuga che si è dileguata dopo l'incidente», come hanno registrato i vigili urbani.

«Non ne possiamo più» è stato il lapidario commento dei residenti delle palazzine di via Valprato, già tristemente famose perché le più esposte, da cinque

anni a questa parte, ai cantieri del passante ferroviario e ora con la Variante 200 minacciate di abbattimento per fare posto al nuovo parco Sempione.

«La nostra situazione è nota al Comune e alle forze dell'ordine, ma ci sentiamo poco tutelati», dicono i residenti. «Quando fa buio abbiamo paura di scendere per strada e come noi - spiegano - vigili e carabinieri che non si avventurano fin qui».

La gravità della situazione è stata sottolineata da una lettera inviata da tre consiglieri comunali (Gallo, Zanolini e Trombini) al prefetto Padoin. Oggetto la «gravissima situazione di degrado di via Valprato 78 e le pessime condizioni di vita delle quaranta famiglie che ci abitano».



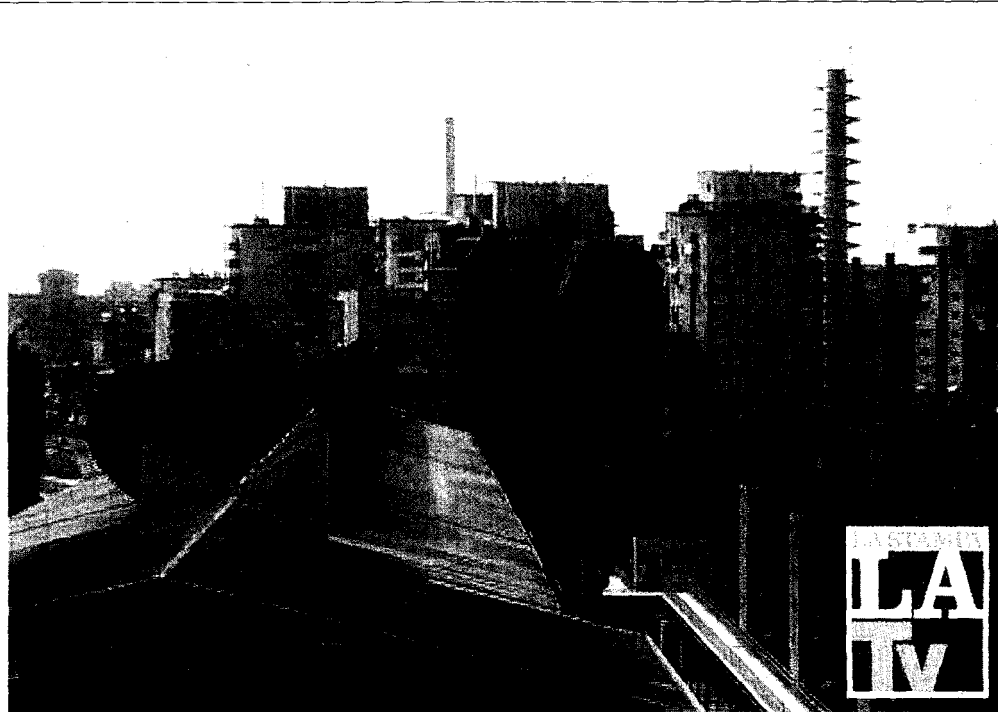
Via Valprato fatta sgombrare dalle forze dell'ordine domenica sera

### Borgo Vittoria

Il giardino di fronte alla scuola «Allievo», dove fu barbaramente ucciso il giovane Giorgino Monteanu porterà il suo nome. È la decisione della Commissione toponomastica del Comune che ha accolto la proposta della Circostrizione 5



**Le voci su [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)**



**La trasformazione**

Tutta l'area attorno alla Spina 3 ha subito una radicale trasformazione, partita con i nuovi insediamenti abitativi costruiti per le Olimpiadi Invernali 2006



**Luigi Cortanna**

«Ormai i bambini credono che trivelle e bulldozer siano la normalità»



**Paola Bragantini**

«Normali i disagi nei cantieri Ma le case aumenteranno il loro valore economico»



**Giuseppe Di Maria**

«Ci impiego mezz'ora solo per superare la rotonda di corso Mortara»

**Mirafiori Sud Rallentamenti**

Rallentamenti nel controviaie nord in direzione ovest di strada del Portone e dal numero civico 15 all'incrocio con via Bertani a causa dei lavori.

**Mirafiori Nord Potatura alberi**

Oggi possibili disagi alla circolazione in corso Siracusa e in piazza Pitagora.

**Centro Biglietti gratuiti**

Il Comune mette a disposizione dei biglietti omaggio per i concerti estivi alla Reggia di Venaria. Per vincerli bisogna rispondere correttamente a un quiz, lo stesso giorno in cui è previsto il concerto. Info sul sito di Informagiovani.

**In breve**

**Pozzo Strada Schiamazzi notturni**

«La movida chiassosa non è di casa solo in piazza Vittorio». Parola dei residenti di via Val Lagarina all'incrocio con via Chanoux, assediati da «urla e canti notturni di un consistente gruppo di ragazzi» che ha preso a radunarsi ogni sera sotto le loro case. «Basterebbe un controllo dei vigili ma, nonostante le chiamate, non li abbiamo mai visti».

**Filadelfia Riapre l'edicola**



Ha riaperto dopo quasi nove mesi, l'edicola di corso Unione Sovietica tra le vie Poirino e Asunción. I residenti si erano lamentati anche su queste pagine della chiusura: «Le altre edicole della zona sono distanti e poco accessibili».

**Crocetta Ciclista rinnovata**

Pista ciclabile rimessa a nuovo e cittadini soddisfatti. I residenti di corso Duca degli Abruzzi ringraziano il Comune per il tempestivo intervento di ripristino della corsia riservata alle due ruote. Dopo la segnalazione dei disagi su queste pagine, gli operai hanno provveduto a mettere a nuovo la ciclopista.

**Campidoglio Lavori in corso**

Si è iniziato ieri l'intervento di rifacimento dell'asfalto nell'incrocio tra corso Regina Margherita, corso Svizzera e via Pianezza. I lavori dureranno un mese.